

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 47 del 19 gennaio 2018

**Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino ai sei anni: Intesa C.U. 2 novembre 2017 - Anno 2017.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si approvano le tipologie di interventi, attuati o da attuare, di cui all'art. 3 comma 1, del Decreto di riparto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) del 2 novembre 2017 relativo al "Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino ai sei anni", anno 2017.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Nella seduta della Conferenza Unificata dello scorso 2 novembre è stata sancita l'Intesa sul "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a sei anni" e sul Decreto di Riparto del relativo "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione" per il 2017, operato per il 40% sulla popolazione 0-6 anni, per il 50% sul numero degli iscritti ai servizi educativi e per il 10% sulla popolazione da 3 a 6 anni non iscritta alla scuola dell'infanzia statale, che assegna alla Regione del Veneto un totale di € 18.110.607,00;

L'articolo 6, comma 2, del suddetto decreto di riparto stabilisce che le Regioni devono trasmettere al MIUR entro il 20 novembre 2017 l'elenco dei Comuni e delle loro forme associative ammessi a finanziamento statale, sentite le Anci regionali; lo stesso articolo al comma 3 stabilisce che le Regioni devono trasmettere al MIUR entro il 31 gennaio 2018 le tipologie di interventi, attuati o da attuare, sulla base delle risorse erogate ai Comuni.

Le tipologie di interventi, attuati o da attuare, sulla base delle risorse erogate ai Comuni sono stabilite dall'art. 3, comma 1, della stessa Intesa e includono:

- a. Interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;
- b. Il finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
- c. Interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015, e la promozione di coordinamenti pedagogici territoriali.

Con DDR della Direzione Servizi Sociali n. 140 del 17 novembre 2017 è stata approvata la proposta di finanziamento per le spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia non statali riferite ai singoli Comuni del Veneto (tipologia di intervento b), utilizzando gli stessi criteri di riparto di cui alla L.R. n. 32/1990 per i servizi per la prima infanzia e alla L.R. n. 23/1980 per le scuole dell'infanzia non statali, ossia gli stessi criteri di riparto che si applicano nei riparti annuali delle risorse finanziarie destinate ai servizi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia non statali; nella quantificazione del finanziamento per la tipologia di intervento b) sono stati inclusi anche i servizi per la prima infanzia accreditati ai sensi della L.R. n. 22/2002 ma non finanziati ai sensi della L.R. n. 32/1990, utilizzando il costo medio per posto bambino in quanto l'unico dato di dettaglio disponibile per questi servizi è la capacità ricettiva; sono invece rimasti esclusi i servizi per la prima infanzia solo autorizzati all'esercizio ma non accreditati ai sensi della L.R. n. 22/2002 e quindi nemmeno finanziati ai sensi della L.R. n. 32/1990, in quanto non possono essere beneficiari di contributi pubblici.

Con DDR dell'U.O. Edilizia n. 487 del 17 novembre 2017 è stata approvata la graduatoria delle manifestazioni di interesse presentate dai Comuni applicando i criteri stabiliti con DGR n. 1847 del 14 novembre 2017 per la selezione delle manifestazioni di interesse presentate in base a quanto disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 65/2017 e relativi provvedimenti attuativi oggetto di intesa nella Conferenza unificata del 2 novembre 2017 per quanto concerne gli interventi di nuove

costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche (punto a, comma 1, art. 3 del citato Decreto di Riparto).

Considerato che il Piano in oggetto prevede interventi riconducibili ad una o più tipologie, in sede di prima applicazione dello stesso si è ritenuto opportuno concentrare l'intervento sulle prime due azioni, ossia il finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia non statali, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione (punto b, comma 1, art. 3 del citato Decreto di Riparto) e gli interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche (punto a, comma 1, art. 3 del citato Decreto di Riparto).

L'elenco dei Comuni e delle loro forme associative ammessi a finanziamento statale, sentita l'ANCI Veneto, è stata trasmessa al MIUR con nota del 20 novembre 2017, prot. n. 483913, e in sede di prima applicazione dell'Intesa in esame, il finanziamento assegnato complessivamente alla Regione del Veneto pari a € 18.110.607,00 è stato ripartito tra la tipologia di intervento a) per un totale di € 5.106.991,69 e la tipologia di intervento b) per un totale di € 13.003.615,31.

Si tratta ora di:

- confermare entro il 31 gennaio 2018 l'elenco dei Comuni ammessi al finanziamento entro il 20 novembre 2017 e le tipologie di interventi, attuati o da attuare, sulla base delle risorse erogate ai Comuni già trasmessi al MIUR con la succitata nota del 20 novembre u.s., e così come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
- comunicare ai Comuni, e per conoscenza ai servizi educativi per l'infanzia e alle scuole dell'infanzia non statali, il finanziamento in oggetto e le tipologie di interventi, attuati o da attuare, che in sede di prima applicazione dell'Intesa in esame andrebbero destinate alle strutture operanti nel proprio territorio comunale e considerate in combinazione con quelle che saranno erogate direttamente alle stesse strutture dalla Regione per l'anno scolastico 2017/18.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- Vista l'Intesa sul "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a sei anni" - C.U. 2 novembre 2017;
- Visto il Decreto di Riparto del relativo "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione" - C.U. 2 novembre 2017;
- Visto il DDR della Direzione Servizi Sociali n. 140 del 17 novembre 2017;
- Visto il DDR dell'U.O. Edilizia n. 487 del 17 novembre 2017;
- Vista la nota al MIUR del 20 novembre 2017, prot. n. 483913;

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. confermare l'elenco dei Comuni ammessi al finanziamento e le tipologie di interventi, attuati o da attuare, sulla base delle risorse erogate ai Comuni, già trasmessi al MIUR con nota del 20 novembre u.s., di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale per presente provvedimento;
3. di trasmettere entro il 31 gennaio 2018 il presente provvedimento al MIUR;
4. di incaricare la Direzione Servizi Sociali di comunicare ai Comuni, e per conoscenza ai servizi educativi per l'infanzia e alle scuole dell'infanzia non statali, il finanziamento in oggetto e le tipologie di interventi, attuati o da attuare, che in sede di prima applicazione dell'Intesa in esame andrebbero destinate alle strutture operanti nel proprio territorio comunale e considerate in combinazione con quelle che saranno erogate direttamente alle stesse strutture dalla Regione per l'anno scolastico 2017/18;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.